BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE
835
8 BIS

Digitized by Google

835
8 bis
DI FIRENZE
CENTRALE

METODO BREVE E SEMPLICE

DI

SCRITTURE CONTABILI

A PARTITA DOPPIA

PEI MINISTERI E PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

DELLO STATO

In esecuzione della Legge 22 Aprile 1869, N° 5026, esposto teoricamente e praticamente

DAL PROFESSORE

GIOVANNI AUDIFFREDI

PROPRIETÀ LETTERARIA

FIRENZE
REGIA TIPOGRAFIA
Via Condotta, N° 14
1870.

Prezzo L. 2 — Vendibile presso l'Autore, via S. Gallo, N. 2, 1° piano.

Digitized by Google

Digitized by Google

S3-
8 65

METODO BREVE E SEMPLICE

DI

SCRITTURE CONTABILI

A PARTITA DOPPIA

PEI MINISTERI E PER LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

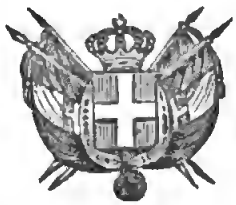
DELLO STATO

in esecuzione della Legge 22 Aprile 1869, N° 5026, esposto teoricamente e praticamente

DAL PROFESSORE

GIOVANNI AUDIFFREDI

PROPRIETÀ LETTERARIA



FIRENZE

REGIA TIPOGRAFIA

Via Condotta, N. 14.

1870.

Digitized by Google

INDICE

PREFAZIONE . . . . . Pag. 5
1. — *Introduzione* . . . . . » 9
2. — *Teoria del sistema di Scrittura a partita doppia* . . . . . » 10
3. — *Divisione della Contabilità generale dello Stato in Contabilità distinte per le* ENTRATE, *per le* SPESE *e pel* MATERIALE . . . . . » 12
4. — *Contabilità delle Entrate* . . . . . » 14
5. — *Contabilità delle Spese* . . . . . » 16
6. — *Contabilità del Materiale* . . . . . » 19
7. — *Riassunto* . . . . . » 20
8. — *Conclusione* . . . . . » 22

MODELLI

Giornale per le Entrate . . . . . Pag. 24
Mastro per le Entrate . . . . . » 31
Conto Bilancio previsione . . . . . » 32
Conto Capitolo 1° — Imposta fondiaria . . . . . » ivi
Conto Capitolo 2° — Imposta Ricchezza mobile . . . . . » 35
Conto Capitolo 3° — Rendite del Patrimonio dello Stato . . . . . » ivi
Conto Capitolo 4° — Tasse diverse . . . . . » ivi
Conto Capitolo 5° — Dazi diversi . . . . . » 37
Conto Capitolo 6° — Privative . . . . . » ivi
Conto Intendenze di Finanza . . . . . » 39
Conto Impresa Dazio-consumo . . . . . » ivi
Conto Regia dei Tabacchi . . . . . » ivi
Conto Direzione generale del Tesoro . . . . . » 41
Conto Bilancio di chiusura . . . . . » ivi

Digitized by Google

Giornale per le Spese . . . . . Pag. 45
Mastro per le Spese . . . . . » 51
Conto Bilancio previsione . . . . . » 53
Conto Capitolo 1° — Competenze in denaro all'Esercito. . . . . . » ivi
Conto Capitolo 2° — Casermaggio delle Truppe. . . . . . » 55
Conto Capitolo 3° — Trasporti militari . . . . . » ivi
Conto Consiglio d'Amministrazione del 1° Reggimento di Fanteria . » 57
Conto Impresa del Casermaggio . . . . . » ivi
Conto Impresa dei Trasporti. . . . . . » ivi
Conto Ufficiale delegato N. N. . . . . . » 59
Conto Mandati insoddisfatti . . . . . » ivi
Conto Direzione generale del Tesoro. . . . . . » ivi
Conto Bilancio di chiusura . . . . . » ivi

Giornale pel Materiale . . . . . Pag. 63
Mastro pel Materiale . . . . . » 67
Conto Demanio dello Stato. . . . . . » 69
Conto Fabbricati. . . . . . » ivi
Conto Mobilie. . . . . . » ivi
Conto Materiali . . . . . » ivi
Conto Oggetti lavorati. . . . . . » 71
Conto Diminuzioni e Aumenti . . . . . » ivi
Conto Laboratorio . . . . . » ivi
Conto Bilancio di chiusura. . . . . . » ivi

Digitized by Google

PREFAZIONE

È opinione erroneamente invalsa che la *tenuta dei conti* non abbia da far parte del corredo di cognizioni che si richiedono per intraprendere la carriera degli Impieghi nelle pubbliche Amministrazioni, ed in fatti in nessuno dei programmi di ammissione nelle medesime trovasi compreso detto ramo di studi, per cui la massima parte degl' Impiegati delle Amministrazioni centrali, istruiti forse anche più del dovere in studi scientifici e letterari, sono poi affatto, o quasi, digiuni delle cognizioni elementari di computisteria, come se la *Contabilità* non fosse il fondamento d'ogni Amministrazione ed i buoni risultamenti di questa non dipendessero in gran parte dalla bontà del sistema di quella.

Di qui le opposizioni e le difficoltà che ora s' incontrano nella attuazione della nuova legge sulla Contabilità e sul Patrimonio dello Stato, in data 22 aprile 1869, N. 5026.

Fortunatamente, l'attivazione di detta legge, che era stabilita pel 1° gennaio 1870, essendo stata prorogata al 1° del 1871, mentre consente al Governo di studiare le diverse basi sulle quali possono essere impiantate e tenute le scritture contabili a partita doppia della pubblica Amministrazione onde adottarne la migliore, porge il mezzo agli Impiegati più volonterosi di procacciarsi le necessarie

Digitized by Google

cognizioni sulla materia onde avvantaggiare se stessi ed agevolare ad un tempo alle Amministrazioni da cui dipendono il mezzo di attivare utilmente ed efficacemente il nuovo sistema di scritture.

Diversi sono i principii che possono essere presi per base delle scritture contabili in partita doppia, secondo cioè *il modo* più o meno particolarizzato di registrarvi le operazioni, secondo la minore o maggiore *estensione di tempo* che le scritture dovranno abbracciare onde tenerne in evidenza i risultati, e secondo ancora *la relazione* che si vuol imprimere alle scritture di ciascuna Amministrazione centrale a fronte di quelle della Ragioneria generale.

Noi crediamo che le scritture in partita doppia dei Ministeri, delle Amministrazioni centrali e della Ragioneria generale, non debbono essere rivolte a tenere in evidenza i particolari di ciascuna operazione, bastando per queste i libri ausiliari che a tal uopo potranno essere utilmente tenuti nel modo press' a poco che ora si pratica dalle Amministrazioni dello Stato, ma debbano piuttosto essere limitate ad esprimere sommariamente il concetto delle operazioni il più brevemente possibile, accennando sul giornale in partita doppia il numero di riferimento al libro ausiliario in cui trovasi descritta la storia particolarizzata dell'operazione: che le ripetute scritture sui libri a partita doppia non abbiano da tenere in evidenza giorno per giorno tutte le innumerevoli operazioni fatte giornalmente dalle diverse Amministrazioni e dai loro agenti, per la qual cosa sono sufficienti i detti libri ausiliari, ma debbano invece riassumere tutte cotali operazioni fatte in un determinato periodo di tempo, il quale potrà essere v. g. di un mese, se mensili saranno i conti ed i prospetti che gli agenti secondari dovranno dare all'Amministrazione dalla quale dipendono · e che la Ragioneria generale non possa essere considerata come un Ente amministrativo, ma sibbene come un Ufficio centrale instituito esclusivamente per compendiare in sè tutte le contabilità dello Stato e tenerne in evidenza i risultati; per cui riteniamo che nessun conto, nè espresso nè sottinteso, abbiasi da aprire al detto nuovo Ufficio dalle Amministrazioni centrali dello Stato, e che le scritture di queste non abbiano da avere altre relazioni con quelle della Ragio-

neria generale all'infuori di quella intrinseca che deriva dalla natura stessa delle scritture medesime.

Ed a convincersi in questa nostra opinione, basta leggere la elaborata Relazione del Senato del Regno sul progetto di legge di cui è parola.

Tali pertanto sono le basi da cui siamo partiti nel compilare questo libro nel quale, valendoci delle cognizioni pratiche acquistate in circa 22 anni di servizio nelle Amministrazioni della Guerra e delle Finanze, esponiamo un nostro metodo breve e facile di tenere le scritture a partita doppia dei Ministeri e delle Amministrazioni centrali dello Stato, e che, animati dal favorevole accoglimento che ebbe l'altro da noi pure pubblicato non è guari sulle scritture della Ragioneria generale e dalle lusinghevoli espressioni d'encomio e d'incoraggiamento che ci furono al riguardo largite, ci facciamo debito rendere di pubblica ragione.

In questo libro abbiamo procurato di esemplificare brevemente le principali questioni che danno luogo a scritture contabili per le *Entrate* delle *Imposte dirette*, del *Demanio* e delle *Gabelle*, e per le *Spese* e pel Movimento di materiali dell'*Amministrazione militare*; i cui principii sono evidentemente applicabili a tutti gli altri rami dell' Amministrazione pubblica.

Se questo nuovo lavoro non risponderà pienamente all'importanza dell'argomento ed allo scopo che ci siamo prefissi, varrà almeno, speriamo, a far conoscere il nostro buon volere di far meglio, e di concorrere in quanto debolmente ci viene consentito a facilitare al Governo l'attivazione della nuova legge sulla Contabilità dello Stato e ad agevolare ai nostri colleghi lo studio di un importante ramo della pubblica Amministrazione.

Facciamo dunque voti perchè Governo ed Impiegati lo accolgano benevolmente.

GIOVANNI AUDIFFREDI.

Digitized by Google

1.

Introduzione.

All'oggetto di constatare i fatti relativi alla Pubblica Amministrazione, i Ministeri e le Amministrazioni centrali dello Stato tengono un Giornale e un Libro Mastro in partita doppia, giusta il prescritto dalla legge 22 aprile 1869, N° 5026, nei quali registri debbono essere segnate sommariamente e per ordine di data tutte le operazioni concernenti le Entrate e le Spese dello Stato, e le variazioni che si verificano nei beni del Patrimonio dello Stato.

Le stesse operazioni vengono pure descritte dettagliatamente sopra libri ausiliari e di sviluppamento, dei quali il numero e la forma varia secondo le circostanze, i cui modelli possono essere press' a poco conformi a quelli attualmente in uso presso i Ministeri.

Come il nuovo sistema di scritture a partita doppia, introdotto nella Contabilità di Stato colla Legge succitata, possa essere facilmente ed utilmente applicato con metodo chiaro, breve e semplice alle Scritture della Ragioneria generale, già lo dimostrammo nel libro, intitolato: *Saggio teorico pratico di scritture contabili applicate all'Amministrazione dello Stato*, che abbiamo testè pubblicato.

Scopo di questo secondo lavoro sarà pertanto quello di dimostrare teoricamente e praticamente come possa il detto nuovo sistema essere con ugual semplicità, brevità e chiarezza applicato alle Scritture dei Ministeri e delle Amministrazioni centrali dello Stato, tuttavolta che non s'accendano Conti oltre di quelli strettamente necessari per tenere in evidenza i fatti nel corso ed al termine dell'Esercizio, e si adotti il sistema che verremo in appresso ad esporre.

Digitized by Google

2.

Teoria del sistema di scritture a partita doppia.

In ogni Azienda tanto pubblica che privata si distinguono tre qualità di persone che vi hanno interesse ed azione, come già accennammo nel nostro libro più sopra rammentato, e sono: il *proprietario* o colui che fornisce le sostanze, ed a conto del quale va l'azienda; i *consegnatari* o coloro i quali prendono in consegna le merci ed il danaro; i *corrispondenti* o coloro coi quali si fanno affari a dilazione.

Laonde, a voler che le scritture che si devono tenere in simili aziende sieno veramente complete e veramente d'effetto, bisogna che ciascuna delle preaccennate persone dimostri il suo Conto (Così si esprime Francesco Marchi da Pescia, il quale sostiene egli pure questo principio, e fu anzi il primo a proclamarlo per le stampe colla pubblicazione del pregevole suo libro sulla teoria del sistema delle partite doppie intitolato: *I cinque contisti, ecc.*, stampato in Prato nel 1867).

Ed in vero (segue anche a dire lo stesso autore) riesce necessario tenere un Conto al proprietario per accreditarlo dei capitali e dei benefizi che ne risultano, e per addebitarlo dei capitali che ritira, delle perdite e delle spese che occorrono per l'azienda.

Necessario è pure tenere un Conto ai consegnatari per addebitarli quando ricevono in consegna le merci ed il danaro, e per accreditarli quando riconsegnano tali cose.

Finalmente è non meno necessario tenere il conto ai correspondenti per addebitarli quando ricevono un valore, senza darne contemporaneamente un altro, e per accreditarli quando danno un valore senza riceverne contemporaneamente un altro.

Epperò dal tenere conti al proprietario, ai consegnatari ed ai corrispondenti dell'azienda, viene a costituirsi quel sistema completo di scritture che fu detto *a partita doppia* per lo scriversi che si fa sempre due volte la partita, cioè l'una a debito di uno di quegli individui, e l'altra a credito di un altro di essi; essendochè il valore della partita di cui devesi tenere scrittura non possa essere ricevuto dall'uno che non sia dato dall'altro, e non possa maturarsi a debito dell'uno senza che si maturi a credito pure dell'altro fra i detti individui.

Per conseguenza la regola fondamentale di quel sistema può riassumersi in questo principio:

Addebitare chi riceve un valore o chi di un valore diviene debitore, ed accreditare chi lo dà o chi ne diviene creditore.

Digitized by Google

Applicando questo principio generale al caso nostro, cioè alla Contabilità dello Stato, troviamo che lo Stato, al quale appartengono i beni tutti immobili, mobilie e materiali, le rendite derivanti da detti beni, e le entrate provenienti da imposte e tasse, ecc., è il *proprietario*.

Che i Tesorieri e gli altri Contabili aventi in custodia danaro o robe appartenenti allo Stato, sono i *consegnatari*.

E che finalmente i contribuenti ed i creditori e debitori diversi dello Stato raffigurano altrettanti *corrispondenti*.

Se noi pertanto terremo Conti ad ognuna di coteste tre qualità di persone, avremo un sistema di scritture completo, come si usa molto efficacemente in un ben ordinato sistema di tenuta di conti di un'azienda commerciale.

Senonchè, mentre in commercio le scritture segnano sempre fatti compiuti, nell'Amministrazione pubblica invece devesi tener conto di dati preventivi in base dei quali, e non altrimenti, i fatti possono compiersi; e questi dati sono i Bilanci attivo e passivo, i quali fissano la natura ed il limite delle Entrate e delle Spese pubbliche.

Ciò è causa per cui la Contabilità di Stato s'impianta e si svolge in modo alquanto diverso da quello in uso in commercio, ed è forse il motivo pel quale chi non si è fermato a studiarne in tutti i sensi il meccanismo, crede non applicabile alle dette scritture, il metodo delle partite doppie.

Noi speriamo però di dileguare ogni dubbio, anche nei più restii, mediante i ragionamenti che verremo in seguito esponendo, e colla scorta degli esempi pratici di cui procureremo confortarli.

Importa anzitutto demarcare bene la sfera d'azione contabile nella quale ciascun Ente amministrativo deve circoscrivere le proprie operazioni.

I Ministeri come quelli cui spetta la suprema direzione d'ogni servizio, quali amministratori, hanno il loro conto sempre sottinteso in quelli delle altre tre qualità di persone, per cui le loro scritture si riferiranno sempre od al proprietario, o ai consegnatari, od ai corrispondenti, rappresentati dai Conti infraindicati, cioè:

Per le Entrate	*Allo Stato*	Bilancio previsione delle Entrate. Bilancio d'apertura. Bilancio di chiusura.
	Ai Corrispondenti	Capitoli di Entrata. Debitori diretti.
	Ai Consegnatari .	Intendenze di Finanza. Contabili diretti e Tesorieri.

Per le Spese . .	*Allo Stato*	Bilancio previsione delle Spese. Bilancio d'apertura. Bilancio di chiusura.
	Ai Corrispondenti	Capitoli di Spese. Creditori diretti.
	Ai Consegnatari —	Ufficiali delegati.
Pel Materiale .	*Allo Stato*	Bilancio d'apertura. Demanio. Bilancio di chiusura.
	Ai Consegnatari —	Agenti secondari e Contabili.

3.

Divisione della Contabilità generale dello Stato in contabilità distinte per le Entrate, per le Spese e pel Materiale.

Come l'azione amministrativa si riferisce distintamente alla gestione del Bilancio attivo e del Bilancio passivo, ed all'Amministrazione dei Beni del Patrimonio dello Stato, così la Contabilità generale deve pure esser tenuta divisa in tre categorie, cioè:

Contabilità del Bilancio attivo,

Contabilità del Bilancio passivo,

Contabilità del Materiale, ossia dei Beni del Patrimonio dello Stato.

La *Contabilità del Bilancio attivo* avrà per iscopo di prendere atto e tenere in evidenza:

a) Le entrate previste colla Legge del Bilancio e colle Leggi speciali;

b) Le entrate accertate o col mezzo di ruoli o in seguito della fattane riscossione;

c) I versamenti di danaro fatti dai Contabili riscuotitori o dai debitori diretti nelle Tesorerie dello Stato;

d) Le operazioni che sono la conseguenza di quelle suaccennate.

La *Contabilità del Bilancio passivo* mirerà a prendere atto e tenere in evidenza:

a) Le spese autorizzate colla Legge del Bilancio e con Leggi successive;

b) Le spese accertate;

c) Le spese pagate;

d) Le altre operazioni che ne sono la conseguenza.

La *Contabilità del Materiale* finalmente avrà per fine di prendere atto e tenere in evidenza:

a) I beni immobili, mobilie e materiali in essere l'ultimo giorno dell'anno scorso;

b) I beni di qualunque natura acquistati o che pervengono per qualsivoglia titolo in proprietà dello Stato;

c) I beni alienati, consumati, deteriorati o che si cedono ad altri;

d) I beni in essere l'ultimo giorno dell'anno.

Siccome però vi sono operazioni di tal natura che, mentre da una parte riflettono il Bilancio attivo o quello passivo per l'entrata o la spesa di denaro che costituiscono, dall'altra parte riguardano pure l'amministrazione del Patrimonio dello Stato per la diminuzione o l'aumento di beni che ne deriva nel Patrimonio stesso, così vi sono scritture che richieggono un doppio ordine di conti, cioè conti relativi alla Contabilità dei Bilanci e conti relativi alla Contabilità del Materiale, onde coi primi prendere atto e tenere in evidenza l'entrata o la spesa di denaro in relazione dei rispettivi Bilanci; e cogli altri prendere atto e tenere in evidenza la diminuzione o l'aumento di beni in relazione del Patrimonio dello Stato; la qual cosa ci conferma nella necessità di tenere distinta la Contabilità del Materiale da quella dei Bilanci onde evitare pericolose confusioni.

Le Scritture contabili si riferiscono a tre epoche principali, e sono:

Epoca 1.ª — *Impianto dei conti*, il quale può aver luogo appena promulgata la Legge che approva i Bilanci dello Stato.

Epoca 2.ª — *Svolgimento dei conti* che ha luogo nel corso dell'esercizio finanziario.

Epoca 3.ª — *Assestamento dei conti* che ha luogo terminato l'esercizio finanziario.

Nei modelli di Giornale e Mastro che fanno seguito ai nostri ragionamenti, per amore di brevità e per maggior chiarezza, abbiamo rappresentato:

L'Epoca 1.ª — *dell'impianto dei conti*, colla data del 1° di Gennaio per le partite di prima previsione, e la data del 1° Aprile per quelle raffiguranti le partite relative ai Bilanci di previsione definitiva.

L'Epoca 2.ª — *dello svolgimento dei Conti*, colla data del 30 Giugno, e

L'Epoca 3.ª — *dell'assestamento dei Conti*, colla data del 31 Dicembre.

Ciò credemmo bene di accennare ai nostri lettori per loro regola.

Digitized by Google

4.

Contabilità delle Entrate.

L'atto del Bilancio attivo è quella Legge colla quale vengono fissate le entrate che lo Stato deve riscuotere sotto diversi titoli direttamente od indirettamente dai contribuenti.

In forza pertanto di tale Legge i contribuenti direttamente od indirettamente diventano debitori verso lo Stato delle somme inscritte in detto Bilancio.

Il Bilancio attivo rappresenta lo Stato ossia il *Proprietario*, ed i singoli capitoli delle entrate rappresentano i *Corrispondenti* ossia i contribuenti.

Laonde, perchè le scritture sieno complete, occorre dar debito a ciascun capitolo delle Entrate che rappresentano la massa dei contribuenti per quel dato ramo, e credito al Bilancio che raffigura lo Stato.

Però siccome le Entrate si sviluppano in tre distinti periodi di tempo, cioè:

1° Quando sono ordinate per Legge in misura presuntiva.

2° Quando vengono accertate o per mezzo di ruoli nominativi che ne rendono più esatta la misura, od in seguito di riscossione fattane dagli agenti riscuotitori.

3° Quando vengono versate nelle Tesorerie dello Stato.

Così le relative scritture per essere efficaci devono tenere sempre in evidenza i resultamenti delle entrate in ciascuna di dette fasi.

Per il che si avrebbero da accendere sul libro Mastro tre Conti per ogni capitolo di entrate onde segnare in uno le entrate previste colla Legge del Bilancio e quelle aggiuntevi od annullatevi con Leggi speciali, — nel secondo le entrate accertate o col mezzo di ruoli a carico dei riscuotitori, o colla riscossione fattane dai medesimi, e quelle stornatevi come riconosciute inesigibili, e nel terzo le entrate versate nelle Tesorerie.

Ma siccome tale processo sarebbe troppo lungo, in vista massime della moltiplicità dei Capitoli, così crediamo potersi ottenere lo stesso scopo molto più brevemente dividendo il conto di ciascun Capitolo in tre colonne corrispondenti alle distinzioni suindicate.

Laonde non appena approvato il Bilancio attivo di prima previsione, la Ragioneria speciale di ciascun'Amministrazione centrale, per la parte che la riguarda, impianta sul Mastro:

a) Un Conto generale al Bilancio attivo che rappresenta lo Stato,

e lo accredita delle somme che sotto il titolo d'imposte e di tasse diverse, i contribuenti dovranno pagare allo Stato medesimo in base di detto Bilancio, colonna prima.

b) Altrettanti Conti quanti sono i capitoli dello Entrate, che rappresentano i corrispondenti ossia i contribuenti, i quali verranno addebitati delle somme da essi come sovra dovute allo Stato, colonna prima.

L'accertamento delle entrate si effettua o prima della loro riscossione a mezzo dei ruoli delle Imposte dirette, di quadri di classazionee, ec., od all'atto della riscossione dei proventi delle Gabelle, delle Poste, dei Telegrafi, ecc., per cui, comé diverso è il modo di accertamento, diverso pure sembrerebbe dover essere il modo di scritturazione sui libri contabili: ma siccome tanto delle Entrate accertate a mezzo di ruoli, come di quelle effettivamente riscosse, ne sono tenuti contabili gli Agenti riscuotitori, così tanto delle prime quanto delle altre ne sarà dato debito ai Contabili stessi e per essi alle Intendenze di finanza, a senso dell'articolo 34 della nuova Legge succitata, tranne però di quelle entrate la cui riscossione è stata ceduta ad imprese, e che per qualsiasi titolo, ne è stato autorizzato il versamento direttamente nelle Tesorerie dello Stato, per le quali, anzichè le Intendenze di finanza, vorranno essere addebitati gli stessi debitori diretti a cui per tal fine verrà aperto il conto sul Mastro.

Epperò, compiuta la formazione de' ruoli delle Imposte dirette, e rimessi questi ruoli alle Intendenze di finanza affinchè col mezzo dei Contabili ne curino la riscossione, la Ragioneria speciale aprirà sul Mastro un Conto a ciascuna Intendenza di finanza, alla quale vengono consegnati i ruoli d'Imposte da riscuotere, e l'addebiterà del montare di detti ruoli, giusta lo spirito del disposto dell'art. 34 succitato, e quindi ne darà credito ai Conti dei corrispondenti capitoli di entrate dirette nella colonna delle somme accertate (col. 2.ª).

Così: risultando dai Conti e prospetti riassuntivi mensili delle Intendenze di finanza, delle riscossioni fatte dai Contabili per tasse indirette, la Ragioneria ne darà parimenti debito a dette Intendenze di finanza, e credito ai corrispondenti capitoli delle Entrate indirette, alla colonna delle somme accertate (col. 2.ª).

Di mano in mano quindi che dalle quietanze od altri documenti uniti ai Conti e prospetti mensili risultano versamenti fatti nelle Tesorerie dello Stato, o pagamenti di spese, estinzioni di buoni od assegni per conto dell'Amministrazione centrale, la Ragioneria speciale darà credito al Conto delle Intendenze di finanza delle somme come sovra versate o pagate dai Contabili, e debito al Conto dei relativi capitoli in colonna 3ª.

Chiuso quindi l'Esercizio finanziario, e volendosi procedere, come di dovere, allo assestamento dei Conti delle Entrate, l'Amministrazione finanziaria desumerà dalle somme accertate a carico dei Contabili e per essi delle Intendenze di finanza, in base de' ruoli, le quote che dagli in-

Digitized by Google

cumbenti praticati senza effetto si devono ritenere come inesigibili, affinchè l'ammontare dei residui attivi non sia illusorio, ma reale, ed emanato il provvedimento pel quale viene legalmente autorizzato il depennamento dai ruoli delle quote inesigibili, la Ragioneria speciale ne darà debito al Conto dei relativi capitoli, colonna 2.ª, e credito al Conto delle Intendenze, onde stornare dal loro caricamento l'ammontare delle quote inesigibili.

Quindi fatti i passaggi occorrenti tra i Conti dei capitoli d'entrata e quello del Bilancio di previsione, ed addebitata la Direzione generale del Tesoro, alla quale si aprirà per tal fine un conto sul Mastro, delle somme versate nelle Tesorerie risultanti dalla colonna terza dei Conti dei capitali, onde bilanciare i Conti stessi, la Ragioneria speciale riassumerà i risultati di ciaschedun Conto in un Conto finale, che può essere intitolato *Bilancio di Chiusura* che si apre sul libro Mastro, addebitandolo di tutte le rimanenze passive ed accreditandolo di tutte quelle attive degli altri Conti.

Questo Conto presenterà per tal modo la vera e reale situazione dello Stato per la parte del Bilancio Attivo che si riferisce al ramo di servizio di cui si tengono le Scritture.

5.

Contabilità delle Spese.

L'atto del Bilancio passivo è quella Legge colla quale vengono fissate le spese che i Ministeri sono autorizzati di effettuare per i servizi pubblici.

Il Bilancio passivo rappresenta lo Stato ossia il proprietario il quale s'impegna di fornire i fondi necessari per la gestione dell'Azienda, ed i singoli capitoli di spesa — rappresentano i contribuenti ossia i corrispondenti in cui favore sono devoluti i servigi pubblici.

Epperò, onde le scritture siano complete, occorre dar debito al Bilancio passivo e credito a ciascun Capitolo di spesa, delle somme stanziate in Bilancio.

E siccome le spese si sviluppano altresì in diverse epoche che si possono riassumere in tre principali, cioè: all'atto della loro preventiva approvazione; all'atto del loro accertamento; e all'atto del loro pagamento, così importa tenere del pari costantemente distinti i resultamenti di ciascuna

Digitized by Google

di queste tre fasi, affine di poter conoscere tanto nel corso dell'Esercizio, come alla scadenza del medesimo, l'entità delle spese autorizzate, accertate e pagate.

Laonde per non aprire tre conti per ciascun capitolo di spesa, allo scopo di tenere in evidenza siffatte tre fasi, si divideranno (come già dicemmo per le Entrate) i Conti dei capitoli in tre distinte colonne corrispondenti alla ripartizione di cui è parola, portando cioè nella prima le somme previste, nella seconda le somme accertate e nella terza le somme pagate.

A questo scopo ciascun Ministero apre sul libro Mastro:

a) Un Conto al Bilancio passivo addebitandolo delle somme stanziate in Bilancio pel ramo di servizio del quale si tengono le scritture;

b) Un Conto a ciascun capitolo di spesa accreditandolo nella colonna prima delle somme rispettivamente inscritte in Bilancio.

Eguali scritture si passeranno pure per quelle spese che venissero autorizzate nel corso dell'Esercizio con Leggi speciali.

Nel caso che occorresse l'annullamento di taluna delle somme inscritte in Bilancio o di parte delle medesime, si darà credito al Conto Bilancio passivo e debito al Conto del relativo capitolo del Bilancio, colonna 1.ª, delle somme state annullate per Leggi speciali.

L'accertamento delle spese potendo effettuarsi prima od all'atto stesso del pagamento, ne consegue che le relative scritture contabili saranno diverse secondo che l'accertamento ha luogo nell'uno o nell'altro modo.

Epperò, trattandosi di spese che a mezzo di distinte di credito dei singoli intraprenditori di opere o di provviste vengono accertate prima del loro pagamento, il Ministero ne darà credito al Conto del Creditore, che verrà per tal fine aperto sul Mastro, e debito al Conto del relativo capitolo di spesa, che deve già essersi aperto, in colonna 2ª.

Quando poi trattasi di spese il cui accertamento ha luogo all'atto stesso del pagamento, allora si darà delle medesime credito al Conto del relativo capitolo in colonna 3ª (pagamenti) e debito al Conto stesso in colonna 2ª (accertamenti).

Finalmente quando il Ministero emette Mandati di pagamento, darà credito del loro ammontare al Conto del relativo capitolo, colonna 3ª, (pagamenti) e debito al creditore che prima era stato accreditato, se le spese sono di natura di quelle il cui accertamento ha luogo prima del pagamento, od al credito del capitolo stesso, colonna 2ª (accertamenti) se il pagamento riflette quelle tali spese il cui accertamento ha luogo contemporaneamente al pagamento.

Qualora le distinte di credito, in seguito della liquidazione fattane, abbiano dato luogo ad aumenti o diminuzioni per rettificazioni di errori sulle medesime riscontrati, si passeranno analoghe scritture sui libri della Ragioneria: nel caso di rettificazioni per aumentazioni, si dà debito al Conto del capitolo, colonna 2ª, e credito al Conto dell'intraprenditore; e nel caso

di rettificazioni per deduzioni si dà debito al Conto dell'intraprenditore e credito al Conto del capitolo di spesa, colonna 2ª.

Così, accadendo che l'impresario venga tenuto Contabile di qualche partita per degradazioni o smarrimenti di oggetti affidatigli, o per ritardo nella consegna dei medesimi, il Ministero dà debito al Conto dell'impresa del relativo importo, e credito al Conto del corrispondente capitolo di spesa, colonna 2ª, qualora la relativa somma non abbia da essere rimborsata in denaro alla parte danneggiata; oppure al Conto stesso, colonna 3ª, se la somma in parola viene rimborsata con emissione di apposito Mandato.

Trattandosi di apertura di crediti a favore di Ufficiali delegati per spese da farsi ad economia, la Ragioneria, all'atto dell'apertura del credito, accrediterà il titolare e addebiterà il Conto del relativo capitolo di spesa, colonna 2ª, del montare del credito autorizzato. (Art. 41 della Legge)

Di mano in mano quindi che il titolare, disponendo del credito assegnatogli, emette Buoni di pagamento, ovvero trasmette il conto mensile documentato delle somme erogate, previa verificazione, se ne darà debito al titolare stesso e credito al relativo capitolo, colonna 3ª. (Art. 45)

Terminata l'operazione che originò l'apertura del credito si bilancerà il conto del titolare addebitandolo della somma che rimase disponibile ed accreditandone il relativo capitolo, colonna 2ª, onde annullare la somma sopravanzata ai bisogni di quel servizio.

Molte e varie all'infinito sono le scritture che occorrono nella pubblica Amministrazione, ma tutte a un di presso si accostano a quelle succitate; per cui il principio di tenuta dei Conti, da noi esposto sin qui, a tutte si applica qualunque esse sieno.

Chiuso quindi l'Esercizio finanziario, volendosi procedere all'assestamento definitivo delle spese, la Ragioneria, fatti i passaggi occorrenti tra l'uno e l'altro dei Conti dei capitoli, ed accreditato il Conto della Direzione generale del Tesoro, che per tal fine aprirà pure sul Mastro, del montare dei Mandati estinti, e risultanti dalla differenza tra il dare e l'avere della colonna 3ª di ciascun capitolo, onde bilanciare i Conti dei medesimi, riassume i risultati di ciaschedun Conto in un Conto finale che può denominarsi Bilancio di Chiusura che si apre sul libro Mastro addebitandolo di tutte le rimanenze attive ed accreditandolo di tutte quelle passive degli altri Conti.

Questo Conto presenta la vera e reale situazione dello Stato per la parte del Bilancio passivo che si riferisce al ramo di servizio di cui si tengono le scritture.

Digitized by Google

6.

Contabilità del Materiale.

Abbiamo più sopra accennato come talune delle Entrate e delle Spese siano più fittizie che reali perchè, per esse, se da una parte lo Stato riceve o paga denaro, dall'altra dà o ricevo materiali, cosichè non si fa in tal caso che cambiare un valore con un altro equivalente.

Difatti, le Entrate derivanti da alienazioni di beni, costituiscono da una parte aumento nel valore di Cassa, e dall'altra diminuzione nel valore del Patrimonio dello Stato; e le spese causate da acquisto di beni costituiscono una diminuzione nel valore di cassa, ed un aumento nel valore del Patrimonio dello Stato.

Laonde un tal movimento in aumento ed in diminuzione nel Patrimonio dello Stato obbliga a tenere una serie di Conti speciali nei quali vengano consegnati siffatti movimenti.

Siccome però i beni immobili e mobili di pertinenza dello Stato sono dati in consegna ad Uffiziali Contabili che devono rispondere della loro integrità e della loro conservazione in buona condizione, così, in omaggio al principio già da noi enunciato, si terrà conto a ciascun Consegnatario e così pure allo Stato, proprietario, del movimento di beni di qualunque natura, che appartengano allo Stato, e da ciò si riconoscerà tosto la necessità d'instituire su di un apposito libro Mastro in ciascheduna Ragioneria speciale:

a) Un Conto a ciascun Contabile consegnatario, onde *addebitarlo* del valore dei beni che risultavano in di lui consegna l'ultimo giorno dell'anno scorso, in base dell'inventario che per tal fine deve essere stato redatto, e così del valore degli altri oggetti successivamente affidati alla di lui custodia risultanti da appositi verbali d'introduzione o di carico; e *accreditarlo* del valore di quei beni od effetti che verranno da lui di mano in mano riconsegnati o dei quali ne venisse altrimenti scaricato con appositi ordini Ministeriali;

b) Un Conto al Demanio dello Stato, come proprietario, onde *accreditarlo* del valore dei beni in essere all'ultimo giorno dell'anno scorso, e di quelli che per acquisto od in qualunque altro modo perverranno nel corso dell'anno in proprietà dello Stato; ed *addebitarlo* del valore di quelli che per consumo, vendita o deterioramento cesseranno di appartenere allo Stato.

Gli oggetti che per esigenze di servizio passano da uno ad un altro Contabile, come ad esempio gli effetti militari che da uno dei diversi ma-

gazzini dell'Amministrazione passano ai Corpi o Stabilimenti militari, saranno portati a debito del Contabile ricevente ed a credito del Contabile cedente, senza che il Conto del Demanio dello Stato abbia per ciò da subire variazioni.

Il valore dei materiali che verranno consumati intieramente o deteriorati per uso dei pubblici servizi, sarà addebitato al Conto Demanio dello Stato, onde scemare l'entità del Patrimonio, oppure riassunto in Conti transitori detti: *diminuzioni*, *consumi*, *deterioramenti*, ecc., onde tenerne in evidenza il risultamento speciale, ed accreditato al Contabile che aveva in consegna detti materiali.

Il valore di quelli che si acquisteranno o perverranno in qualunque modo in proprietà dello Stato sarà accreditato al Conto Demanio oppure riassunto in Conti transitori detti *aumentazioni*, *acquisti*, *espropriazioni*, ecc.. e addebitato ai Contabili consegnatari che ricevono in consegna i materiali stessi.

Alla scadenza dell'anno si pareggiano detti Conti transitori col Conto Demanio dello Stato, onde ridurre al suo vero e reale valore il conto stesso che rappresenta il valore totale del Patrimonio dello Stato.

Quindi si procede alla chiusura di tutti i Conti portando le risultanze passive dei medesimi al Dare del Conto Bilancio di Chiusura che per tal fine verrà aperto sul Mastro, e le risultanze attive all'Avere dello stesso Conto Bilancio.

Quest'ultimo Conto presenterà così la vera e reale situazione del Patrimonio dello Stato all'ultimo giorno dell'anno.

7.

Riassunto.

Colle scritture tenute nel modo da noi esposto i Conti di ciascun capitolo del Bilancio presentano a colpo d'occhio ed a guisa di specchio:

Nella 1ª colonna — da una parte — Le somme inscritte nel Bilancio di prima previsione (Art. 25 della nuova Legge), e quelle aggiuntevi colla Legge del Bilancio definitivo di previsione (Art. 26), o con Leggi speciali.

Dall'altra parte: le somme diminuite od annullate colla Legge del Bilancio definitivo o con Leggi speciali.

Nella 2ª colonna — da una parte — le somme accertate.

Dall'altra parte: le somme stornate, ossia da diminuirsi dal montare degli accertamenti.

Digitized by Google

Nella 3ª colonna — per le entrate — le somme versate nelle Tesorerie dello Stato — per le spese — da una parte: le spese soddisfatte e per le quali sono stati emessi Mandati di pagamento.

Dall'altra parte: il montare dei Mandati che alla scadenza dell'Esercizio, non essendo stati riscossi, dovessero essere annullati.

Dimodochè si scorgerà a colpo d'occhio la differenza tra le somme accertate e quelle previste, onde provocarne la necessaria regolarizzazione colla Legge di assestamento definitivo dei Bilanci; e tra le entrate versate o le spese pagate e quelle accertate, onde passarla, quale *residui attivi o passivi*, al Bilancio dell'esercizio successivo.

La colonna in fuori è quella che serve pel controllo numerico delle partite passate dal Giornale al libro Mastro.

Per tal modo il Ragioniere avendo sempre sott'occhio la somma delle previsioni e dei pagamenti da una parte, e la somma degli accertamenti dall'altra parte, potrà praticare costantemente la necessaria vigilanza onde i pagamenti, pei quali viene richiesto di emettere Mandati, sieno nel limite delle assegnazioni fatte in Bilancio, e le spese da farsi sieno in relazione coi fondi disponibili, tenuto conto di quelle già accertate sebbene non ancora soddisfatte.

E questo è quanto forma il cardine di un buon sistema di contabilità.

Coi Conti quindi degli Agenti Contabili delle Imposte Dirette, e delle altre Entrate diverse, e quelli dei debitori diretti, si ha da una parte il rispettivo carico per le Entrate accertate a mezzo di ruoli, contratti d'appalto o di cessione, ecc., e quelle effettivamente riscosse; e dall'altra parte il discarico pei versamenti effettuati nelle Tesorerie dello Stato.

Coi Conti dei diversi creditori dello Stato, si ha da una parte il credito di questi ultimi per Spese accertate, e dall'altra parte il debito dei medesimi per spese soddisfatte o per le quali sono stati emessi Mandati di pagamento.

Coi Conti della Direzione generale del Tesoro si ha con uno le Entrate versate, e coll'altro le spese pagate nel corso dell'Esercizio.

Finalmente coi Conti Bilancio di Chiusura si ha: per le Entrate: da una parte le Entrate dell'Esercizio; dall'altra parte i debiti dei Tesorieri per le Entrate versate, i debiti dei Contabili e quelli dei debitori diretti per le Entrate non ancora versate, che costituiscono i residui attivi.

E per le Spese: da una parte le Spese dell'Esercizio, e dall'altra i crediti dei Tesorieri per le Spese soddisfatte, e quelli degli altri creditori per Spese non ancora soddisfatte, che costituiscono i residui passivi.

Digitized by Google

8.

Conclusione.

Praticando un attento esame dei modelli di Contabilità di cui ci facciamo debito corredare questo nostro lavoro, siamo persuasi che ognuno dovrà confessare che il metodo delle scritture in partita doppia è applicabilissimo a qualunquo Azienda, per quanto vaste e complicate ne sieno le operazioni, e che il metodo breve e semplice da noi esposto ed applicato praticamente ad alcuni capitoli d'Entrata del Ministero Finanze per la parte del Bilancio attivo, e ad alcuni capitoli di Spesa e Partite diverse del Ministero Guerra per la parte del Bilancio passivo, e del Materiale, può colla stessa facilità ed efficacia essere applicato vantaggiosamente a qualunque altro ramo della pubblica Amministrazione, non eccettuate le Intendenze di finanza.

Digitized by Google

MINISTERO DELLE FINANZE

Contabilità delle Entrate

Digitized by Google

LIBRO GIORNALE

Digitized by Google

		1° Gennaio				
— / 1	1	**I seguenti, Conto previsione a Bilancio previsione entrate**				
		Per le somme inscritte in Bilancio pel ramo Imposte dirette:				
2 / —		Capitolo 1. Imposta fondiaria.....	20,000	»		
3 / —		» 2. » ricchezza mobile.....	25,000	»	45,000	»
		Detto				
— / 1	2	**I seguenti, Conto previsione a Bilancio previsione entrate**				
		Per le somme inscritte in Bilancio pel ramo Demanio o Tasse:				
4 / —		Capitolo 3. Rendite del Patrimonio dello Stato...	40,000	»		
5 / —		» 4. Tasse diverse.....	15,000	»	55,000	»
		Detto				
— / 1	3	**I seguenti, Conto previsione a Bilancio previsione entrate**				
		Per le somme inscritte in Bilancio pel ramo Gabelle:				
6 / —		Capitolo 5. Dazi diversi.....	30,000	»		
7 / —		» 6. Privativo	35,000	»	65,000	»
		1° Aprile				
2 / 1	4	**Capitolo 1°, Conto previsione a Bilancio previsione entrate**				
		Per le nuove maggiori entrate aggiunte al Bilancio di previsione definitivo.....	»	»	3,000	»
		Detto				
1 / 3	5	**Bilancio previsione entrate a Capitolo 2°, Conto previsione**				
		Per le somme annullate o diminuite dal Bilancio di previsione definitivo	»	»	4,000	»
		30 Giugno				
8 / —	6	**Intendenze di finanza a Seguenti, Conto accertamento**				
		Per le quote maturate di entrate dirette risultanti dai ruoli delle riscossioni:				
— / 2		A Capitolo 1. suddetto.....	23,000	»		
— / 3		A » 2. »	20,000	»	43,000	
		A riportarsi....	.....	....	215,000	

		Riporto....	.....	215,000	»
		30 Giugno			
8	7	**Intendenze di finanza a Seguenti Conto accertamento**			
		Pel montare delle riscossioni fatte dai Contabili Demaniali come risulta dai Conti e prospetti mensili:			
4		A Capitolo 3. suddetto.....	40,000	»	
5		A » 4. »	10,000	»	50,000 »
		Detto			
8	8	**Intendenze di finanza a Seguenti Conto accertamento**			
		Per le riscossioni fatte dagli Agenti delle Gabelle come risulta dai Conti e prospetti mensili:			
6		A Capitolo 5. Per prodotto Dogane.....	12,000	»	
7		A » 6. Per proventi Sale.....	15,000	»	27,000 »
		Detto			
6	9	**Impresa Dazio-censuale a Capitolo 5°, Conto accertamento**			
		Pel canone fissato dal contratto in data..... approvato, ecc., da pagarsi direttamente nelle Tesorerie dello Stato	»	»	20,000 »
		Detto			
10 7	10	**Regia dei Tabacchi a Capitolo 6°, Conto accertamento**			
		Pel prorata di cointeressamento garantito dalla Società al Governo sulla vendita dei Tabacchi, come da contratto approvato, ecc., da pagarsi direttamente nelle Tesorerie dello Stato.....	»	»	25,000 »
		Detto			
8	11	**I seguenti, Conto versamenti a Intendenze di finanza**			
		Per le somme versate nelle Tesorerie dello Stato dai Contabili delle Imposte dirette, come resulta dalle quietanze unite ai Conti mensili:			
2		Capitolo 1. suddetto.....	21,000	»	
3		» 2. »	15,000	»	36,000 »
		Detto			
8	12	**I seguenti, Conto versamenti a Intendenze di finanza**			
		Per le somme versate come all'articolo precedente dagli Agenti Demaniali:			
4		Capitolo 3. suddetto	32,000	»	
5		» 4. »	8,000	»	40,000 »
		A riportarsi....	.....		413,000 »

		Riporto....	.....	....	413,000	»
		30 Giugno				
— / 8	13	**I seguenti, Conto versamenti a Intendenze di finanza**				
		Per le somme versate come all'articolo precedente dai Contabili delle Gabelle:				
6 / —		Capitolo 5. suddetto.....	12,000	»		
7 / —		» 6. »	12,000	»	24,000	»
		Detto				
6 / 9	14	**Capitolo 5°, Conto versamenti a Impresa Dazio-consumo**				
		Per le somme versate nelle Tesorerie dello Stato dall'Impresa stessa in Conto del suo obbligo.....	»	»	10,000	»
		31 Dicembre				
3 / 8	15	**Capitolo 2°, Conto accertamento a Intendenze di finanza**				
		Per l'ammontare delle quote inesigibili per l'insolvibilità dei Contribuenti, delle quali ne venne autorizzato il depennamento dai ruoli con decreto in data...	»	»	2,500	»
		Detto				
11 / —	16	**Direzione generale del Tesoro a Seguenti Conto versamenti**				
		Pel passaggio delle somme versate nel corso dell'Esercizio nelle Tesorerie dello Stato dai Contabili riscuotitori e dai debitori diretti:				
— / 2		A Capitolo 1.	21,000	»		
— / 3		A » 2.	15,000	»		
— / 4		A » 3.	32,000	»		
— / 5		A » 4.	8,000	»		
— / 6		A » 5.	22,000	»		
— / 7		A » 6.	12,000	»	110,000	»
		Detto				
1 / —	17	**Bilancio previsione Entrate a Seguenti Conto previsione**				
		Per le somme previste in più nel Bilancio e con Leggi speciali, da annullarsi colla Legge di assestamento definitivo dei Bilanci:				
— / 3		A Capitolo 2.	3,500	»		
— / 5		A » 4.	5,000	»	8,500	»
		A riportarsi....	.....	....	568,000	»

		Riporto.			568,000	»
		31 Dicembre				
— / 1	18	**I seguenti Conto previsione a Bilancio previsione Entrate**				
		Per la somma prevista in meno da convalidarsi colla Legge dell'assestamento definitivo dei Bilanci:				
6 / —		Capitolo 5.	2,000	»		
7 / —		» 6.	5,000	»	7,000	»
		Detto				
12 / 11	19	**Bilancio di Chiusura a Direzione generale del Tesoro**				
		Per l'ammontare complessivo delle Entrate versate nelle Tesorerie	»	»	110,000	»
		Detto				
12 / —	20	**Bilancio di Chiusura a Seguenti**				
		Per l'ammontare complessivo delle Entrate rimaste da versare alla scadenza dell'Esercizio costituenti i residui attivi:				
— / 8		A Intendenze di finanza	17,500	»		
— / 9		A Impresa Dazio-Consumo.	10,000	»		
— / 10		A Regia Cointeressata dei Tabacchi.	25,000	»	52,500	»
		Detto				
1 / 12	21	**Bilancio previsione Entrate a Bilancio di Chiusura**				
		Pel montare complessivo delle Entrate accertate nel corso dell'Esercizio.	»	»	162,500	»
		TOTALE.			900,000	»

LIBRO MASTRO

Digitized by Google

1) **Dare** — **Bilancio di previsione**

					1	2	3	4	5	6	TOTALE
Aprile	1	A **Capitolo 2°** per somme diminuite al Bilancio definitivo.....	5	3	»	4,000	»	»	»	»	4,000 »
Dicembre	31	A **Capitoli diversi** per le somme previste in più da annullare colla Legge d'assestamento definitivo dei Bilanci.....	17	»	»	3,500	»	5,000	»	»	8,500 »
»	»	A **Bilancio di Chiusura**. Pel montare delle entrate accertate nel corso dell'esercizio.....	21	12	23,000	17,500	40,000	10,000	32,000	40,000	162,500 »
					23,000	25,000	40,000	15,000	32,000	40,000	175,000 »

2) **Dare** — **Capitolo 1. —**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	1	1	20,000	»	»	»	»	»	20,000	»
Aprile	1	A **Detto** per le somme aggiunte col Bilancio definitivo.....	4	1	3,000	»	»	»	»	»	3,000	»
Giugno	30	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori	4	8	»	»	»	»	21,000	»	21,000	»
					23,000	»	»	»	21,000	»	44,000	»

Digitized by Google

Entrate per l'Esercizio 1870. Avere (1

					1	2	3	4	5	6	TOTALE	
Gennaio	1	Da **Capitoli diversi** per la prima previsione entrate Imposte dirette.....	1	»	20,000	25,000	»	»	»	»	45,000	»
»	»	Da **Capitoli diversi** per la prima previsione Entrate Gabelle.....	2	»	»	»	40,000	15,000	»	»	55,000	»
»	»	Da **Capitoli diversi** per la prima previsione Entrate Demanie e Tasse.....	3	»	»	»	»	»	30,000	35,000	65,000	»
Aprile	1	Da **Capitolo 1°** per somme aggiunte al Bilancio definitivo.....	4	2	3,000	»	»	»	»	»	3,000	»
Dicembre	31	Da **Capitoli diversi** per le somme previste in meno da regolarizzare colla legge di assestamento definitivo dei Bilanci..	17	»	»	»	»	»	2,000	5,000	7,000	»
					23,000	25,000	40,000	15,000	32,000	40,000	175,000	»

Imposta fondiaria. Avere (2

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza** per le somme accertate a mezzo de' ruoli delle riscossioni	6	8	»	»	23,000	»	»	»	23,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pareggio delle somme versate come centro	16	11	»	»	»	»	21,000	»	21,000	»
					»	»	23,000	»	21,000	»	44,000	»

3) **Dare** — **Capitolo 2. — Imposta sui**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	1	1	25,000	»	»	»	»	»	25,000	»
Giugno	30	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili.	11	8	»	»	»	»	15,000	»	15,000	»
Dicembre	30	A **Dette** per le quote inesigibili come da Decreti Ministeriali.....	15	8	»	»	2,500	»	»	»	2,500	»
					25,000	»	2,500	»	15,000	»	42,500	»

4) **Dare** — **Capitolo 3. — Rendite**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	2	1	40,000	»	»	»	»	»	40,000	»
Giugno	30	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori	12	8	»	»	»	»	32,000	»	32,000	»
					40,000	»	»	»	32,000	»	72,000	»

5) **Dare** — **Capitolo 4. —**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	2	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	2	1	15,000	»	»	»	»	»	15,000	»
Giugno	12	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori	12	8	»	»	»	»	8,000	»	8,000	»
					15,000	»	»	»	8,000	»	23,000	»

Digitized by Google

redditi della ricchezza mobile. Avere (3

					Previste		Accertate		Versate			
Aprile	1	Da **Bilancio previsione** per le somme diminuite col Bilancio definitivo	5	1	4,000	»	»	»	»	»	4,000	»
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza** per le somme accertate a mezzo dei ruoli di riscossione	6	8	»	»	20,000	»	»	»	20,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pareggio delle somme versate come contro	16	11	»	»	»	»	15,000	»	15,000	»
»	»	Da **Bilancio previsione** per le somme previste in più	17	1	3,500	»	»	»	»	»	3,500	»
					7,500	»	20,000	»	15,000	»	42,500	»

del Patrimonio dello Stato. Avere (4

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza** per le somme riscosse dai Contabili	7	8	»	»	40,000	»	»	»	40,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pareggio delle somme versate come contro	16	11	»	»	»	»	32,000	»	32,000	»
					»	»	40,000	»	32,000	»	72,000	»

Tasse diverse. Avere (5

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza**, per le somme riscosse dai Contabili	7	8	»	»	10,000	»	»	»	10,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pareggio delle somme versate come contro	16	11	»	»	»	»	8,000	»	8,000	»
»	»	Da **Bilancio previsione** per le somme previste in più	17	1	5,000	»	»	»	»	»	5,000	»
					5,000	»	10,000	»	8,000	»	23,000	»

6) **Dare** — **Capitolo 5. —**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	3	1	30,000	»	»	»	»	»	30,000	»
Giugno	30	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori	13	8	»	»	»	»	12,000	»	12,000	»
»	»	A **Impresa Dazio Consumo** per l'ammontare del canone versato nelle Casse dello Stato	14	9	»	»	»	»	10,000	»	10,000	»
Dicembre	31	A **Bilancio previsione** per le somme previste in meno	18	1	2,000	»	»	»	»	»	2,000	»
					32,000	»	»	»	22,000	»	54,000	»

7) **Dare** — **Capitolo 6. —**

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	A **Bilancio previsione** per le somme di prima previsione entrate	3	1	35,000	»	»	»	»	»	35,000	»
Giugno	30	A **Intendenze di Finanza** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili riscuotitori	13	8	»	»	»	»	12,000	»	12,000	»
Dicembre	31	A **Bilancio previsione** per le somme previste in meno.....	18	1	5,000	»	»	»	»	»	5,000	»
					40,000	»	»	»	12,000	»	52,000	»

Digitized by Google

Dazi diversi. Avere (6

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza** per le somme riscosse dai Contabili	8	8	»	»	12,000	»	»	»	12,000	»
»	»	Da **Impresa Dazio Consume** pel montare del canone gabellario	9	9	»	»	20,000	»	»	»	20,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pareggio delle somme versate come contro	16	11	»	»	»	»	22,000	»	22,000	»
					»	»	32,000	»	22,000	»	54,000	»

Privative. Avere (7

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	Da **Intendenze di Finanza** per le somme riscosse dai Contabili	8	8	»	»	15,000	»	»	»	15,000	»
»	»	Da **Regia Tabacchi** per l'ammontare del canone convenuto	10	10	»	»	25,000	»	»	»	25,000	»
Dicembre	31	Da **Direzione generale del Tesoro** per pa-delle reggio somme versate come contro	16	11	»	»	»	»	12,000	»	12,000	»
					»	»	40,000	»	12,000	»	52,000	»

Digitized by Google

8) **Dare** **Intendenze**

					1	2	3	4	5	6	TOTALE	
Giugno	30	A **Capitoli d'Entrata** per le somme accertate a mezze di ruoli delle Imposte dirette	6	»	23,000	20,000	»	»	»	»	43,000	»
»	»	A **Capitoli d'Entrata** per le somme riscosse dai Contabili demaniali	7	»	»	»	40,000	10,000	»	»	50,000	»
»	»	A **Capitoli d'Entrata** per le somme riscosse dai Contabili delle gabelle... o	8	»	»	»	»	»	12,000	15,000	27,000	»
					23,000	20,000	10,000	10,000	12,000	15,000	120,000	»

9) **Dare** **Impresa del**

Giugno	30	A **Capitolo 5°** pel Canone Gabellario fissato dal Contratto di appalto.....	9	6	20,000	»
					20,000	»

10) **Dare** **Regia cointeressata**

Giugno	30	A **Capitolo 6°** pel prorata guarentito dalla Società sul prodotto della vendita Tabacchi.....	10	7	25,000	»

Digitized by Google

di Finanza. Avere (8

					1	2	3	4	5	6	TOTALE	
Giugno	30	Da **Capitoli d'Entrata** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili Imposte dirette.....	11	»	21,000	15,000	»	»	»	»	36,000	»
»	»	Da **Capitoli d'Entrata** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili demaniali.....	12	»	»	»	32,000	8,000	»	»	40,000	»
»	»	Da **Capitoli d'Entrata** per le somme versate nelle Tesorerie dai Contabili delle Gabelle	13	»	»	»	»	»	12,000	12,000	24,000	»
Dicembre	31	Da **Capitolo secondo** pel montare delle quote inesigibili, annullate dai ruoli.....	15	3	»	2,500	»	»	»	»	2,500	»
»	»	Da **Bilancio di Chiusura**, Saldo debitore.....	20	12	2,000	2,500	8,000	2,000	»	3,000	17,500	»
					23,000	20,000	40,000	10,000	12,000	15,000	120,000	»

Dazio-Consumo. Avere (9

Giugno	30	Da **Capitolo 5°** per le somme versate direttamente nelle Tesorerie in conto del Canone.....	14	6	10,000	»
Dicembre	31	Da **Bilancio di chiusura** saldo Debitore.....	20	12	10,000	»
					20,000	»

dei Tabacchi. Avere (10

Dicembre	31	Da **Bilancio di chiusura** saldo Debitore.....	20	12	25,000	»

Digitized by Google

11) **Dare** **Direzione gene**

Dicembre	31	A **Capitoli d'entrata** per le somme versate nelle Tesorerie nel corso dell'Esercizio.....	16	»	110,000	»

12) **Dare** **Bilancio**

Dicembre	31	A **Direzione generale del Tesoro** pel montare delle Entrate versate nelle Tesorerie dello Stato.....	19	11	110,000	»
»	»	A **Diversi** pel montare delle Entrate rimaste da versare alla scadenza dell'Esercizio.....	20	»	52,500	»
					162,500	»

Digitized by Google

rale del Tesoro. **Avere** (11

Dicembre	31	Da **Bilancio di chiusura** saldo Debitore.....	19	12	110,000	»

di Chiusura. **Avere** (12

Dicembre	31	Da **Bilancio previsione** pel montare delle Entrate accertate nel corso dell'Esercizio.....	21	1	162,500	»
					162,500	»

Digitized by Google

MINISTERO DELLA GUERRA

Contabilità delle Spese

Digitized by Google

Digitized by Google

LIBRO GIORNALE

Digitized by Google

		1° Gennaio				
1 —	1	**Bilancio previsione Spese a Seguenti, Conto previsione**				
		Per le somme stanziate nel Bilancio passivo di prima previsione				
— 2		A Capitolo 1° Competenza in denaro all'Esercito..	50,000	»		
— 3		A » 2° Casermaggio delle truppe.....	30,000	»		
— 4		A » 3° Trasporti militari.....	40,000	»	120,000	»
		1° Aprile				
1 3	2	**Bilancio previsione Spese a Capitolo 2° suddetto, Conto previsione**				
		Per somme aggiuntevi colla Legge del Bilancio definitivo di previsione.....	»	»	12,000	»
		Detto				
4 1	3	**Capitolo 3° suddetto, Conto previsione a Bilancio di previsione Spese**				
		Per le somme diminuitevi colla Legge del Bilancio definitivo di previsione.....	»	»	8,000	»
		30 Giugno				
2 5	4	**Capitolo 1°, Conto accertamento a Primo Reggimento fanteria**				
		Per le somme risultanti dai fogli di competenze in denaro dovute al detto Reggimento a carico del pubblico Erario.....	»	»	51,000	»
		Detto				
5 2	5	**Primo Reggimento fanteria a Capitolo 1°, Conto pagamento**				
		Per l'ammontare dei mandati di acconto paghe emessi a favore di detto Corpo, in data.....	»	»	49,000	»
		Detto				
5 2	6	**Primo Reggimento fanteria a Capitolo 1°, Conto accertamento**				
		Per somme dedotte dal montare dei fogli delle competenze, quali esposte in più del dovere.....	»	»	200	»
		Detto				
3 6	7	**Capitolo 2°, Conto accertamento a Impresa del casermaggio**				
		Per l'ammontare dei conti dalla medesima presentati relativi al servizio del casermaggio.....	»	»	40.000	»
		A riportarsi.....			280,200	»

		Riporto		280,200	»
		30 Giugno			
6/3	8	**Impresa del casermaggio a Capitolo 2°, Conto pagamento** Per l'ammontare dei mandati d'ebbonconto emessi a favore di detta Impresa, in data N°	»	35,000	»
		Detto			
4/7	9	**Capitolo 3°, Conto accertamento a Impresa trasporti militari** Per l'ammontare dei conti presentati dall'Impresa, riflettenti il servizio trasporti	»	35,000	»
		Detto			
4/7	10	**Capitolo 3°, Conto accertamento a Impresa trasporti militari** Per somme bonificate sul montare dei conti quali esposte in meno	»	300	»
		Detto			
7/4	11	**Impresa trasporti militari a Capitolo 3°, Conto pagamento** Per l'ammontare dei mandati d'abbonconto emessi a favore dell'Impresa, in data	»	30,000	»
		Detto			
7/4	12	**Impresa trasporti militari a Capitolo 3°, Conto pagamento** Per l'ammontare dei mandati di pagamento emessi in data N. a favore del 2° Reggimento fanteria per conto di detta Impresa, in rimborso di oggetti appartenenti al Corpo stesso, smarriti come risulta da processo verbale	»	185	»
		Detto			
7/4	13	**Impresa trasporti militari a Capitolo 3°, Conto accertamento** Per le somme ritenute all'Impresa per le cause seguenti: cioè per mancanza ed avarie di oggetti dichiarati a suo carico da appositi verbali	152	»	
		Per multe di ritardo nella consegna d'effetti trasportati	150	»	302	»
		A riportarsi		380,987	»

		Riporto....	.....	....	380,987	»
		30 Giugno				
5/4	14	**Primo Reggimento fanteria a Capitolo 3°, Conto accertamento** Per ammontare di trasporti indebitamente fruiti da militari del Corpo stesso, la cui spesa verrà soddisfatta all'Impresa coi fondi del Capitolo 1° e ritenuta quindi sugli averi del Corpo.....	»	»	520	»
		Detto				
7/2	15	**Impresa trasporti militari a Capitolo 1°, Conto pagamento** Per l'ammontare del mandato delli N. emesso a favore dell'Impresa in soddisfazione dell'importo dei trasporti indebitamente fruiti da militari del 1° Reggimento fanteria.....	»	»	520	»
		Detto				
3/8	16	**Capitolo 2°, Conto accertamento a N. N. ufficiale delegato** Per l'ammontare del credito aperto al medesimo, con decreto delli per spesa da farsi a economia.	»	»	1,400	»
		31 Dicembre				
8/3	17	**N. N. ufficiale delegato a Capitolo 2°, Conto pagamento** Per l'ammontare delle somme disposte coi mandati delli sul credito aperto e debitamente giustificate.....	»	»	1,000	»
		Detto				
8/3	18	**N. N. ufficiale delegato a Capitolo 2°, Conto accertamento** Per le somme rimaste senza impiego, le quali vengono perciò annullate dai crediti aperti.....	»	»	400	»
		Detto				
4/9	19	**Capitolo 3°, Conto pagamento a Mandati insoddisfatti** Per l'ammontare dei mandati emessi sul detto Capitolo e non soddisfatti al termine dell'Esercizio, i cui fondi saranno trasportati all'Esercizio veniente.....	»	»	185	»
		A riportarsi....	.....	....	385,012	»

Digitized by Google

		Riporto....	.....	....	385,012	»
		31 Dicembre				
— / 10	20	**I seguenti, Conto pagamento a Direzione Generale del Tesoro**				
		Per l'ammontare dei mandati estinti nel corso dell'Esercizio:				
2 / —		Capitolo 1°	49,520	»		
3 / —		» 2°	36,000	»		
4 / —		» 3°	30,000	»	115,520	»
		Detto				
1 / —	21	**Bilancio previsione Spese a Seguenti, Conto previsione**				
		Per le somme previste in meno da regolarizzare colla legge di assestamento definitivo dei Bilanci:				
— / 2		A Capitolo 1°	800	»		
— / 4		A » 3°	2,478	»	3,278	»
		Detto				
3 / 1	22	**Capitolo 2°, Conto previsione a Bilancio previsione Spese**				
		Per le somme previste in più da annullarsi colla legge di assestamento definitivo dei Bilanci	»	»	1,000	»
		Detto				
— / 11	23	**I seguenti a Bilancio di chiusura**				
		Per l'ammontare dei residui passivi rimasti da soddisfare alla scadenza dell'Esercizio:				
5 / —		Primo Reggimento fanteria	1,280	»		
6 / —		Impresa casermaggio.....	5,000	»		
7 / —		Impresa trasporti	4,293	»		
9 / —		Mandati insoddisfatti.....	185	»	10,758	»
		Detto				
10 / 11	24	**Direzione Generale del Tesoro a Bilancio di chiusura**				
		Pel saldo creditore pei mandati estinti	»	»	115,520	»
		Detto				
11 / 1	25	**Bilancio di chiusura a Bilancio previsione Spese**				
		Per l'ammontare delle spese accertate nel corso dell'Esercizio	»	»	126,278	»
		TOTALE....	.....	....	757,366	»

LIBRO MASTRO

Digitized by Google

1) **Dare** **BILANCIO DI**

per l'eserci

Gennaio	1	A **Capitoli diversi di Spesa** per la somma inscritta nel Bilancio di prima previsione	1	»	120,000	»
Aprile	1	A **Capitolo 2°** per somme aggiuntevi col Bilancio definitivo di previsione.....	2	3	12,000	»
Dicembre	31	A **Capitoli diversi di spesa** per le somme previste in meno..	21	»	3,278	»
					135,278	»

2) **Dare** **Capitolo I. — Competenze**

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	A **Primo Reggimento Fanteria** per la somma di Spese accertate	4	5	»	»	51,000	»	»	»	51,000	»
Dicembre	31	A **Direzione generale del Tesoro** pei mandati estinti dalle diverse Tesorerie...	20	10	»	»	»	»	49,520	»	49,520	»
					»	»	51,000	»	49,520	»	100,520	»

Digitized by Google

PREVISIONE SPESE — Avere (1

zio 1870.

Aprile	1	Da **Capitolo 3°** per somme diminuitevi col Bilancio definitivo di previsione.....	3	4	8,000	»
Dicembre	31	Da **Capitolo 2°** per le somme previste in più.....	22	3	1,000	»
»	»	Da **Bilancio chiusura** per l'ammontare delle spese accertate ..	25	11	126,278	»
					135,278	»

in denaro all' Esercito. — Avere (2

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	Da **Bilancio previsione Spese** per la somma stanziata nel Bilancio di prima previsione.....	1	1	50,000	»	»	»	»	»	50,000	»
Giugno	30	Da **Primo Reggimento Fanteria** per le somme pagate al Corpo.....	5	5	»	»	»	»	49,000	»	49,000	»
»	»	Da **Detto** per somme dedotte sui Conti.	6	5	»	»	200	»	»	»	200	»
»	»	Da **Impresa trasporti militari** per le somme pagate alla medesima per conto del Primo Reggimento Fanteria.....	15	7	»	»	»	»	520	»	520	»
Dicembre	31	Da **Bilancio di previsione Spese** per le somme previste in meno.....	21	1	800	»	»	»	»	»	800	»
					50,800	»	200	»	49,520	»	100,520	»

3) **Dare** — **Capitolo 2. — Caser**

					Previste		Accertate		Versate			
Giugno	30	A **Impresa Casermaggio** per le somme accertate	7	6	»	»	40,000	»	»	»	40,000	»
»	»	A **N. N. Ufficiale delegato** per credito apertogli con Decreto delli per le Spese a economia	16	3	»	»	1,400	»	»	»	1,400	»
Dicembre	31	A **Direzione generale del Tesoro** pel montare dei mandati estinti	20	10	»	»	»	»	36,000	»	36,000	»
»	»	A **Bilancio previsione** per le somme previste in più	22	1	1,000	»	»	»	»	»	1,000	»
					1,000	»	41,400	»	36,000	»	78,400	»

4) **Dare** — **Capitolo 3. —**

					Previste		Accertate		Versate			
Aprile	1	A **Bilancio previsione Spese** per somma diminuitavi	3	1	8,000	»	»	»	»	»	8,000	»
Giugno	30	A **Impresa trasporti** per le somme accertate	9	7	»	»	35,000	»	»	»	35,000	»
»	»	A **Detta** per le somme bonificate sui Conti.	10	7	»	»	300	»	»	»	300	»
»	»	A **Mandati insoddisfatti** pel montare dei medesimi il cui fondo si trasporta allo Esercizio veniente	19	9	»	»	»	»	185	»	185	»
Dicembre	31	A **Direzione generale del Tesoro** pel montare dei mandati estinti nel corso dell'Esercizio	20	10	»	»	»	»	30,000	»	30,000	»
					8,000	»	35,300	»	30,185	»	73,485	»

maggio delle Truppe. Avere (3

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	Da **Bilancio previsione** per le somme inscritte sul Bilancio di prima previsione.	1	1	30,000	»	»	»	»	»	30,000	»
Aprile	1	Da **Detto** per le somme aggiuntevi	2	1	12,000	»	»	»	»	»	12,000	»
Giugno	30	Da **Impresa Casermaggio** per le somme pagatele.....	8	6	»	»	»	»	35,000	»	35,000	»
»	»	Da **N. N. Ufficiale delegato** per montare delle somme disposte sul Credito apertogli e fatte pagare coi mandati	17	8	»	»	»	»	1,000	»	1,000	»
»	»	Da **Detto** per le somme rimaste senza impiego ed annullate dai Crediti aperti.	18	8	»	»	400	»	»	»	400	»
					42,000	»	400	»	36,000	»	78,400	»

Trasporti militari. Avere (4

					Previste		Accertate		Versate			
Gennaio	1	Da **Bilancio previsione Spese** per la somma stanziata nel Bilancio di prima previsione	1	1	40,000	»	»	»	»	»	40,000	»
Giugno	30	Da **Impresa trasporti** per le somme pagatele.....	11	7	»	»	»	»	30,000	»	30,000	»
»	»	Da **Detta** per le somme pagate per suo conto al 2° Reggimento Fanteria....	12	7	»	»	»	»	185	»	185	»
»	»	Da **Detta** per somme ritenute alla medesima.....	13	7	»	»	302	»	»	»	302	»
»	»	Da **Primo Reggimento Fanteria** per somme a carico del medesimo.....	14	5	»	»	520	»	»	»	520	»
Dicembre	31	Da **Bilancio previsione Spese** per le somme previste in meno.....	21	1	2,478	»	»	»	»	»	2,478	»
					42,478	»	822	»	30,185	»	73,485	»

Digitized by Google

5) **Dare** **Consiglio d'Amministrazione**

Giugno	30	A **Capitolo 1°** per l'ammontare di mandati emessi in accento paghe	5	2	49,000	»
»	»	A **Detto** per somme dedette dal montare dei fogli competenze.	6	2	200	»
»	»	A **Capitolo 3°** per ammontare di trasporti indebitamente fruiti.	14	4	520	»
»	»	A **Bilancio chiusura** per saldo Creditore	23	11	1,280	»
					51,000	»

6) **Dare** **Impresa**

Giugno	30	A **Capitolo 1°** per l'ammontare dei mandati emessi in acconto.	8	3	35,000	»
Dicembre	31	A **Bilancio chiusura** per saldo Creditore	23	11	5,000	»
					40,000	»

7) **Dare** **Impresa dei**

Giugno	30	A **Capitolo 3°** per l'ammontare dei mandati emessi in acconto.	11	4	30,000	»
»	»	A **Detto** per ammontare di mandati emessi per suo conto a favore del 2° Reggimento Fanteria	12	4	185	»
»	»	A **Detto** per somme ritenute sui suoi averi	13	4	302	»
»	»	A **Capitolo 1°** per ammontare di mandate emesse su detto Capitolo	15	2	520	»
Dicembre	31	A **Bilancio chiusura** per saldo Creditore	23	11	4,293	»
					35,300	»

del 1° Reggimento Fanteria. Avere (5

Giugno	30	Da Capitolo 1° per le somme risultanti dai fogli delle competenze....	4	2	51,000	»
					51,000	»

Casermaggio. Avere (6

Giugno	30	Da Capitolo 2° per l'ammontare dei Conti presentati.....	7	3	40,000	»
					40,000	»

trasporti militari. Avere (7

Giugno	30	Da Capitolo 3° per l'ammontare dei Conti presentati.....	9	4	35,000	»
»	»	Da Detto per somme bonificate sul montare dei Conti.....	10	4	300	»
					35,300	»

8) **Dare** **Ufficiali**

Dicembre	31	A **Capitolo 2°** pel montare delle somme disposte coi mandati . . . . . sui Crediti aperti.....	17	3	1,000	»
»	»	A **Detto** per le somme rimaste senza impiego, da annullarsi dai crediti aperti.....	18	3	400	»
					1,400	»

9) **Dare** **Mandati**

Dicembre	31	Da **Bilancio di chiusura** per pareggio.....	23	11	185	»

10) **Dare** **Direzione gene**

Dicembre	31	Da **Bilancio di chiusura** per pareggio.....	24	11	115,520	»

11) **Dare** **Bilancio**

Dicembre	31	A **Bilancio previsione** pel montare delle Spese accertate nel corso dell'Esercizio.....	25	1	126,278	»
					126,278	»

Digitized by Google

delegati. Avere (8

Giugno	30	Da **Capitolo 2°** pel montare di Crediti aperti coi Decreti	16	3	1,400	»
					1,400	»

insoddisfatti. Avere (9

Dicembre	31	Da **Capitolo 3°** pel montare dei mandati rimasti da soddisfare alla scadenza dell'Esercizio corrente, il cui fondo si trasporta all'Esercizio venturo	19	4	185	»

rale del Tesoro Avere (10

Dicembre	31	Da **Capitali diversi** per l'ammontare dei mandati estinti nel corso dell'Esercizio	20	»	115,520	»

di Chiusura. Avere (11

Dicembre	31	Da **Diversi** pei residui passivi ossia Spese rimaste da soddisfare alla scadenza dell'Esercizio	23	»	10 758	»
»	»	Da **Direzione generale del Tesoro** pel montare delle spese soddisfatte nel corso dell'Esercizio	24	10	115,520	»
					126,278	»

MINISTERO DELLA GUERRA

Contabilità del Materiale

Digitized by Google

Digitized by Google

LIBRO GIORNALE

Digitized by Google

		1° Gennaio				
— / 1	1	**I seguenti a Demanio dello Stato**				
		Pel valore di beni immobili e mobili in essere all'ultimo giorno dell'anno scorso in uso presso gli uffizi di questo Ministero e dipendenti, come da appositi inventari:				
2 / —		Fabbricati (Consegnatari)	20,000	»		
3 / —		Mobilie id.	14,000	»		
4 / —		Materiali id.	15,000	»		
5 / —		Oggetti lavorati	13,000	»	62,000	»
		30 Giugno				
3 / 0	2	**Mobilie a Aumenti**				
		Pel valore di mobili acquistati per l'arredamento dei nuovi uffizi (la spesa corrispondente al detto acquisto deve risultare nella Contabilità delle Spese).....	»	»	2,000	»
		Detto				
6 / 3	3	**Diminuzioni a Mobilie**				
		Pel valore di mobili fuori uso, venduti all'asta pubblica (l'entrata corrispondente alla detta vendita deve essere fatta risultare nella Contabilità delle Entrate)..	»	»	1,200	»
		Detto				
7 / 4	4	**Laboratorio a Materiali**				
		Pel valore del panno prelevato dal Magazzino di..... e consegnato al Laboratorio onde confezionarne capi di vestiario.....	»	»	3,000	»
		Detto				
5 / 7	5	**Oggetti lavorati a Laboratorio**				
		Pel valore a prezzo di tariffa di capi di vestiario ricevuti dal Laboratorio e consegnati al Magazzino di...	»	»	5,000	»
		Detto				
6 / 4	6	**Diminuzioni a Materiali**				
		Pel valore di generi consumati pei servizi pubblici nel corso del trimestre, come dalle Contabilità speciali..	»	»	12,000	»
		A riportarsi.....			85,200	»

		Riporto....	.....	85,200	»
		30 Giugno			
4/6	7	**Materiali a Aumenti**			
		Pel valore di generi acquistati nel trimestre come dalle Contabilità speciali (la spesa per detto acquisto risulta nella Contabilità delle Spese)	»	»	14,000	»
		Detto			
6/4	8	**Diminuzioni a Materiali**			
		Pel valore di generi avariati per cause non imputabili al Consegnatario, state calcolate da apposito processo verbale in.....	»	»	1,600	»
		31 dicembre			
7/6	9	**Laboratorio a Aumenti**			
		Pel maggior valore degli oggetti confezionati a fronte di quello della materia impiegata per tale confezionamento, ossia pel benefizio avuto sulla lavorazione....	»	»	2,000	»
		Detto			
6/1	10	**Aumenti a Demanio**			
		Pel maggior valore delle aumentazioni a fronte delle diminuzioni avvenute nel corso dell'anno nei beni del patrimonio dello Stato	»	»	3,200	»
		Detto			
8/—	11	**Bilancio di chiusura a Seguenti**			
		Pel valore dei beni immobili e mobili in consistenza a tutt'oggi presso i diversi consegnatari come da appositi inventari:			
—/2		a Fabbricati (consegnatari)	20,000	»	
—/3		a Mobilio id.	14,800	»	
—/4		a Materiali id.	12,400	»	
—/5		a Oggetti lavorati id.	18,000	»	65,200	»
		Detto			
1/8	12	**Demanio dello Stato a Bilancio di chiusura**			
		Pel valore di beni costituenti il Patrimonio dello Stato a tutto il giorno d'oggi, come dall'inventario generale...	»	»	65,200	»
		TOTALE....	.....	....	236,400	»

Digitized by Google

LIBRO MASTRO

Digitized by Google

Digitized by Google

LIBRO MASTRO

Digitized by Google

1) **Dare** **Demanio**

Dicembre	31	A **Bilancio di chiusura** a pareggio.....	12	8	65,200	»
					65,200	»

2) **Dare** **Fabbricati**

Gennaio	1	A **Demanio** pel valore degli stabili ad uso del Ministero ed Uffizi dipendenti.....	1	1	20,000	»

3) **Dare** **Mobilie**

Gennaio	1	A **Demanio** pel valore dei mobili e delle masserizie in essere presso il Ministero ed Uffizi dipendenti.....	1	1	14,000	»
Giugno	30	A **Aumenti** pel valore di mobili acquistati.....	2	6	2,000	»
					16,000	»

4) **Dare** **Materiali**

Gennaio	1	A **Demanio** pel valore dei materiali in essere nei diversi magazzini.....	1	1	15,000	»
Giugno	30	A **Aumenti** pel valore di generi acquistati.....	7	6	14,000	»
					29,000	»

Digitized by Google

dello Stato. Avere (1

Gennaio	1	Da **Consegnatari diversi** pel valore dei beni immobili, mobilie, materiali ed oggetti lavorati in essere al 31 dicembre scorso, come dagli Inventari	1	»	62,000	»
Dicembre	31	Da **Diminuzioni ed Aumenti** per l'eccedenza di questi su quelli.	10	6	3,200	»
					65,200	»

(Consegnatari dei) Avere (2

Dicembre	31	Da **Bilancio chiusura** a pareggio	11	8	20,000	»

(Consegnatari delle) Avere (3

Giugno	30	Da **Diminuzioni** pel valore di mobili fuori uso venduti all'asta pubblica	3	6	1,200	»
Dicembre	31	Da **Bilancio chiusura** a pareggio.....	11	8	14,800	»
					16,000	»

(Consegnatari dei) Avere (4

Giugno	30	Da **Laboratorio** pel valore di stoffe consegnate al Laboratorio per convertirsi in capi di vestiario.....	4	7	3,000	»
»	»	Da **Diminuzioni** pel valore di generi consumati pei servizi pubblici.	6	6	12,000	»
»	»	Da **Detie** pel valore di generi avariati.....	8	6	1,600	»
Dicembre	31	Da **Bilancio chiusura** a pareggio	11	8	12,400	»
					29,000	»

Digitized by Google

5) **Dare** — **Oggetti lavorati**

Gennaio	1	A **Demanio** pel valore delle robe in essere in diversi magazzini.	1	1	13,000	»
Giugno	30	A **Laboratorio** pel valore dei capi di vestiario introdotti nei magazzini.....	5	7	5,000	»
					18,000	»

6) **Dare** — **Diminuzioni e Aumenti**

Giugno	30	A **Mobilie** pel valore di mobili fuori uso venduti all'asta pubblica.	3	3	1,200	»
»	»	A **Materiali** pel valore di generi consumati pei servizi pubblici.	6	4	12,000	»
»	»	A **Detti** pel valore di generi avariati.....	8	4	1,600	»
Dicembre	31	A **Demanio** a pareggio, ossia eccedenza degli aumenti sulle diminuzioni	10	1	3,200	»
					18,000	»

7) **Dare** — **Laboratorio**

Giugno	30	A **Materiali** pel valore delle stoffe ricevute dal magazzino di	4	4	3,000	»
Dicembre	31	A **Aumenti** a pareggio, ossia benefizio di questo Conto.....	9	6	2,000	»
					5,000	»

8) **Dare** — **Bilancio**

Dicembre	31	A **Diversi Consegnatari** pel valore dei beni in consegna.....	11	»	65,200	»

Digitized by Google

(Consegnatari degli) Avere (5

Dicembre	31	Da **Bilancio chiusura** a pareggio	11	8	18,000	»
					18,000	»

(Demanio). Avere (6

Giugno	30	Da **Mobili** pel valore di mobili acquistati	2	3	2,000	»
»	»	Da **Materiali** pel valore di generi acquistati	7	4	14,000	»
Dicembre	31	Da **Laboratorio** pel valore maggiore di oggetti lavorati, ossia benefizio della lavorazione	9	7	2,000	»
					18,000	»

(Contabile del). Avere (7

Giugno	30	Da **Oggetti lavorati** pel valore dei capi di vestiario consegnati al magazzino di	5	5	5,000	»
					5,000	»

di Chiusura. Avere (8

Dicembre	31	Da **Demanio** per la consistenza dei beni del patrimonio dello Stato	12	1	65,200	»

38 552495

Digitized by Google

Digitized by Google

Pubblicazione dello stesso Autore:

SAGGIO TEORICO-PRATICO DI SCRITTURE CONTABILI

A PARTITA DOPPIA

PER LA

RAGIONERIA GENERALE

in analogia alla Legge 22 aprile 1869, N. 5026.

(Prezzo L. 2)

SCUOLA PRIVATA

DEL

PROFESSORE GIOVANNI AUDIFFREDI

SUPERIORMENTE APPROVATO

Via San Gallo, N. 2, Piano 1°

Programma.

Calligrafia. — Carattere anglo-italiano corsivo, detto commerciale — carattere rotondo francese.

Aritmetica commerciale. — Le quattro operazioni sugli interi, sui complessi, sulle frazioni — *Sistema metrico decimale*, riduzioni e conversioni diverse — Regola del tre — di interesse — di sconto — di società — cambi bancari — arbitrati, ecc. — *Quesiti di applicazione* al commercio, alla banca, all'amministrazione pubblica.

Tenuta dei libri e computisteria. — Scritturazioni mercantili — *Impianto, scritturazione e bilancio dei conti in partita doppia* applicati al commercio, alla banca, all'industria ed alla pubblica amministrazione — Applicazioni pratiche alle contabilità di case commerciali, società in nome collettivo, società anonime per azioni, ecc.

Corso speciale sulla contabilità generale dello Stato col nuovo sistema delle scritture per bilancio, in base della legge 22 aprile 1869.

Lingua francese. Pronuncia — grammatica — sintassi — nomenclatura — esercitazioni graduate.

Ripetizioni agli alunni delle scuole e degli istituti tecnici, ed alle persone che aspirano alla carriera dei pubblici impieghi, a norma dei programmi.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google